Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 160 — Domenica 10 Giugno 1917

UDINE — Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

...bonamento: Anno L. 15 — Sem. 7.50 — Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

IV. pag. L. 0.50; III. L. 1.50 ... per linea di corpo 7.

Cronaca Provinciale

iovanni di Manzano

ddio, graspa!.. — Una damigiana di graspa, che conteneva oltre trentina di litri, sparita di pieno no — ecco l'ultimo gesto dei ladri venuto a mia conoscenza. Di piegiorno, perchè infatti è sparita cantina Beniamino D'Osvaldo più tardi delle 6 pomeridiane! che la cantina era aperta, ma vuol dire che qualcuno vi andava ro e fuori, perchè nelle attuali ingenze magazzini e cantine si ono diversamente ben chiusi. Poi si porta nel taschino del gilet damigiana simile. Il danno rito dal signor D'Osvaldo è di circa lire.

ltra vittima del Natisone. — ltro giovanotto trovò la morte Natisone. L'acqua è frigida an; l'imprudenza dei bagnanti è de, poichè si tuffano nell'acqua a che la digestione sia completa. si accadde che, nel domani di vittima, si avesse la seconda. giovane Domenico Mario recatosi re un bagno, colto forse da ma, non potesse più salvarsi.

TA

chi di un passo doloroso — su queste colonne suonò una ola di compianto sulla tragica fine soldato Pio Maucinelli, seguita in no d'Arta nel Marzo decorso. ra facciano eco a una voce recente a di rimpianti sulle virtù dell'eto, che ci giunge da Fano, sua à nativa. Rileviamo che non diceri famigliari trassero l'ottimo vane al disperato passo, ma la detazione prodotta da lunghi mesi degenza negli ospedali militari per lattia contratta nell'adempimento vido e costante nei patrii sacri veri.

A lui, oggetto di stima altissima e affetto da parte di quanti lo cobbero; a lui idolo ed orgoglio della tanto ragguardevole famiglia, vada novello nostro mesto pensiero.

EDIS

Annegato nel Grivò. — Francesco Colussa fu Gio. Batta era conoluto per un povero disgraziato che ciatosi vincere dall'alcoolismo avedato fondo alla sua discreta sonza ed erasi ridotto a vivere di natonaggio. Lo sopranominavano miot e questo forse può anche inare una certa degenerazione fisica spiegherebbe la successiva degenerazione morale.

Ora egli fu trovato morto annegato nel torrente Grivò due giorni ca dopo l'annegamento e già in to di avanzata putrefazione. Che divina misericordia ne accolga lo rito!

RDENONE

Date oro alla Patria

Alla Banca di Pordenone pervenne, rante la settimana, le seguenti ofte: Angelo e Luisa Zava di Osvaldo Pordenone 1 pezzo d'oro da l. 100.

Stato Civile. — Nati: maschi 3, mine 2. Totale 5.

Morti: Busetto Botre Emiliana di ni 28, D'Amore Federico di a. 27, npero Matteo di a. 36, Romeo Giupe di a. 31, Barbariol Cadelli Giuta di a. 87.

Morto di malattia al fronte

In questi giorni giunse notizia ufale della morte di Benedetto Faioni renuta per malattia contratta al nte.

Il padre suo, cancelliere di quella Pretura è morto da poco tempo. icibile lo strazio della povera dre e sorella.

Le nostre sincere condoglianze.

Assistenza civile. — Somma cedente L. 165830.67. Operai Paicio Baschiera L. 12 Ricavo conenza Silvestri 41, famiglia Valenzin memoria di Benedetto Faioni 25, stessa in memoria di Federico Amore 25, operai panificio Tomai 10, alcuni amici del padre, a zzo di Pietro Burei, in memoria la buona Emiliana Busetto in Botrè Enrico Gaudenzi, in morte di Emina Botrè 5, Roberto, Rina e Antonio mmasi per festeggiare il natalizio caro babbo 15. Totale L. 166093.67.

Croce Rossa. — Oblazioni pervenute: Comando 4.o Genova, ricavo vendita cartaccia L. 5.60, Giulio ed Eunia Vitali 50, in memoria del companto dott. Giorgio Galvani; Giuppe Marta e capitano Matricardi Roberto, Rina e Antonio Tommasi, festeggiare il natalizio del loro babbo 15.

Torna l'Adamo barbaro? — arrestato certo Adamo Torresin to l'accusa di maltrattamenti usati i stessi suoi figliuoli. Questo pa... per fare piangere, minacciava i oi rampolli di morte, così da spatarli e da suscitare nei vicinanti indignazione. Ma poi, basterà la lene dell'arresto e forsi anche una ndanna?

BUIA

Carica onorifica. (Min). Registriamo con vero piacere che il giovane negoziante Civran Ermenegildo di Angelo, è stato nominato delegato della Croce Rossa Italiana per Buia. Egli conscio della sua alta missione, si è messo all'opera con fervore per creare soci contributori a questa filantropica istituzione, e per raccogliere rottami di metello e indumenti usati. Sappiamo che già molti cittadini risposero con entusiasmo all'appello e si inscrissero quali soci; a giorni vi darò l'elenco completo dei sottoscrittori.

Intanto incitiamo le autorità tutte a voler appoggiare l'opera del sig. Civran, e i cittadini abbienti a voler dare il loro doveroso contributo alla Croce Rossa Italiana.

CIVIDALE

Sponsali. Questa mattina con il rito civile e religioso si giurarono fede di sposi la gentilissima signorina Verderi Elena figlia del prof. Arturo ed il sig. Randazzo Raffaelle di Cremona. Alla cerimonia assisteva il capitano Piovana sig. Carlo e il sig. Verdesi Mario fratello della sposa e i genitori; la sposa fu regalata di ricchi e numerosi doni.

Alla coppia felice che partì per un viaggio i nostri migliori auguri e congratulazioni alle famiglie.

Decesso. Spirò serenamente a soli 33 anni dopo lunga e penosa malattia che da tempo lo minava, il sig. Bacchetti Luigi di Luigi negoziante di manifatture, lasciando nel dolore la moglie con due bambini.

Alla famiglia Bacchetti e parenti inviamo condoglianze.

Compagnia drammatica. Al Teatro Sociale Ristori la compagnia drammatica di Carlo Duse agirà nelle sere di lunedì 11 a sabato 16 corr. con l'esimia artista Italia Vitaliani.

Alla prima serata di domani lunedì si rappresenterà «Fiammata».

RESIUTTA

I funerali del Capostazione — 9. Ieri seguirono a Venzone, solenni funebri alla salma del signor Jean Gerard. capostazione di Resiutta, vittima di una escursione in montagna.

Il corteo mosse dall'Ospedale da Campo, dove il Gerard era stato ricoverato per le cure urgenti dei sanitari.

Precede la croce, scolaresca, clero, splendide corone con dediche affettuose. Molte signore in gramaglie, molte rappresentanze, molto popolo. Subito dietro la bara la figlia dell'estinto, Margherita, accompagnata dalle figlie del Capo Stazione di Venzone.

Lungo le vie, dove il corteo sfilava, i negozi, in segno di lutto erano tutti chiusi.

Al Camposanto, prima che la bara scendesse nella terra, disse commosso, commoventi parole di saluto all'estinto, il capostazione di Venzone signor Francesco Barnabò.

La solenne dimostrazione d'affetto e di compianto per la immatura dipartita del sig. Jean Gerard serva di conforto agli adorati che ha lasciato inconsolabili quaggiù.

PALMANOVA

Decesso e funebri. — Fortunato Busetti, il vecchio custode del teatro sociale, veterano della guerra dell'indipendenza, non è più. Di lui non rimane che il ricordo vivissimo in quanti lo conobbero i amarono e si infiammarono al racconto delle nobili gesta da lui compiute, nel 48-49.

I funerali del veterano riuscirono un'affermazione sincera della stima e dell'affetto onde il buon uomo aveva saputo circondarsi. La società operaia volle seguire la salma con il vessillo sociale e gran numero di soci.

Alla famiglia sentite condoglianze.

S. GIORGIO DI NOGARO

Siam nemici del giallo e del nero?

Così potranno scusarsi certi signori, se... per un caso straordinario, ne saranno col tempo scoperti. Difatti, sentite: il signor Pietro Onor, di S. Donà di Piave ma qui residente ora come negoziante di vini, aveva un biroccino a due ruote bellino elegante, ma dipinto in giallo e nero, i due colori che ogni italo core esecra. Ecco perchè ignoti vollero sottrarlo dalla circolazione... almeno nei nostri paesi di frontiera. Il biroccino valeva circa 300 lire, che gli ignoti non hanno ancora rimborsato al signor Onor, ma che, probabilmente, rimborseranno... dopo finita la guerra.

Il biroccino era lasciato, di notte, in un cortile chiuso bensì e circondato da case, ma col portone che non era chiuso a chiave. Perciò gli ignoti poterono entrare ed uscire senza che nessuno ne avvertisse la subita comparsa e il ratto disparir.

Cronaca Cittadina

Bollettino militare

Espigi c'invia da Roma in data 6:

Vuga Guido, tenente di complemento nel 6.o artiglieria da campagna, distretto di Sacile è promosso capitano per merito di guerra.

Zamboni cav. Umberto colonnello comandante l'8 alpini è esonerato dal detto comando.

Di Bello Attilio, tenente fuori quadro nel 1.o fanteria cessa dalla detta posizione ed è destinato al 1.o fanteria.

Sansoni cav. Raffaello maggiore deposito fanteria Palermo è trasferito all'8.o alpini.

D'Aquila Emilio, capitano deposito fanteria Napoli è trasferito al 1.o franteria.

Aspiranti uff. nom. sottot. di compl. di fanteria: Bonzo Andrea del distretto di Sacile; Camporada Giacomo, Sacile; Misiani Francesco, Udine; Simonelli Luigi, Udine; De Francesco Francesco, Sacile; Giannino Santo, Sacile; Toffoli Lorenzo, 8.o alpini; Prato Manfredo del distretto di Palermo e del deposito di Sacile; Sabbadini Livio, Sacile, 8.o alpini; Poma Ignazio, Trapani, Sacile; Rabbiosi Giovanni, Lecco 8.o alpini; Ravanello Luigi Sacile, Perugia; Montini Raoul deposito Udine; Julita Carlo Novara, Sacile.

Sabatini Silvio, sergente richiamato, 7.o alpini è nominato sottotenente di complemento al deposito 8.o alpini.

Favari Francesco, aspirante ufficiale di cavalleria è nominato sottotenente di complemento nel Genova cavalleria.

Biasioli Italico, tenente di complemento nel 1.o genio del distretto di Sacile e Garlatti Guido, tenente di complemento nel 6.o genio del distretto di Sacile sono promossi capitani.

Cesa Amonio sergente del distretto di Sacile è nominato sottotenente di complemento del genio ed è assegnato al battaglione scuola aviatori, ove si presenterà il mattino del 18 corr.

Parmeggiani Umberto, tenente di complemento di amministrazione del distretto di Sacile è promosso capitano.

Durigato Ettore, sottotenente di complemento di amministrazione del distretto di Sacile è promosso tenente.

Gilberti Ettore, tenente di milizia territoriale nel 3.o genio del distretto di Sacile è promosso capitano.

Benacchio Marco, capitano di fanteria del distretto di Sacile, revocato e considerato come non avvenuto al decreto col quale viene dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendente da cause di servizio.

Riunione per la resistenza spirituale interna.

Giovedì 14 corr. alle ore 21, nella sala del Palazzo Bartolini, si terrà una riunione, scopo della quale è

— di riaffermare la fede nel trionfo delle armi Italiane;

— di rinvigorire la resistenza spirituale interna;

— e di procedere alla nomina di delegati a compiere opera assidua di vigilanza e di propaganda per assicurare i nostri valorosi combattenti che il paese, orgoglioso e riconoscente, è con loro nel fortemente volere realizzate le aspirazioni nazionali.

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente L.	21338.75
Famiglia Pignat per l'anniversario morte Pietro Domini	20.—
Adolfo Ciani e C. quota di giugno	60.—
Romolo Antonini	10.—
Riccardini e Piccinini per giugno	100 —
Com. L. Rizzani per dott. R. Rea	10.—
Adolfo Teresa e Maria Clain p. Martinato Francesco	100.—
Modonutti Agostino per Martinato	3.—
Totale L.	21641.75

Croce Rossa

Somma precedente L.	4705.40
Tenente medico Adolfo Battistig in morte dott. Rea Lorenzo	10.—
Famiglia Vittorio Martinato per iscrivere Francesco Martinato socio perpetuo	100.—
Il presidente, la direttrice, la vice direttrice e gli insegnanti esterni ed interni del Collegio Nazionale Uccellis per onorare la memoria del sotto tenente dott. Rea Renzo caduto sul Carso	45.—
Totale L.	4860.40

Un dito su d'una mola. — Il quattordicenne Chiavotti Giuseppe fabbro presso lo stabilimento di Augusto Bagnoli ieri a sera era intento a sottigliare una lama d'acciaio su d'una mola a smeriglio; inconsciamente pose il dito della mano sinistra sulla mola stessa, riportando così una ferita lacerante e più la completa asportazione dell'unghia. Ricorse all'ospedale civile dove fu accolto dopo esser stato medicato del dott. Alessi.

Società Udinese di Ginn. e Sch.

Risultato del Corso annuale e premiazione.

Ieri sera, alle 18, convennero alla Palestra delle Scuole Normali i giovani licenziati del Corso di Preparazione Militare, la squadra delle allieve e quella degli allievi per solennizzare la chiusura delle lezioni con la premiazione finale. Presenziavano i consiglieri della Società col Presidente, il Direttore e Maestro dei giovani Maggiore cav. Ernesto Santi, l'istruttrice signorina Lang, l'istruttore Caporale Cecchini e, in rappresentanza delle famiglie che non si poterono invitare causa la ristrettezza dell'ambiente, il dott. Urbano Capsoni.

Dopo la presentazione delle squadre il Presidente nob. Alessandro del Torso rivolse ai giovani affettuose parole di lode per gli ottimi risultati conseguiti, disse come gli stessi fossero merito non solamente della loro assiduità alle lezioni e del buon volere d'ognuno, ma anche e sopratutto dovuti alla costante pazienza ed all'intelligenza con cui il Maggiore Santi ebbe ad impartire il faticoso insegnamento. Rivolse a lui da parte della Società i sensi di massima gratitudine e riconoscenza ed espresse pure un caldo ringraziamento alla sig.na Lang ed al Cap. Cecchini che degnamente lo coadiuvarono.

Ai giovani licenziati dal corso di Preparazione Militare espresse fervidi voti che il più lieto destino abbia ad assisterli sempre quando saranno chiamati fra le file dei nostri valorosi combattenti a dare il braccio e la mente per la massima gloria della nostria Patria.

Il dott. Urbano Capsoni, con gentile pensiero, disse parole di ringraziamento, interpretando i desideri d'ogni famiglia, alla Presidenza, al Consiglio ed ai Maestri per l'opera ben proficua svolta in favore dei giovani.

Seguì poscia la premiazione di cui diamo qui l'elenco.

Allieve

Stefani Bianca, Medaglia d'argento grande, Pillinini Lidia idem media, Bevilacqua Alma. idem, Vecchia Maria, idem. Giuliani Amaglia, medaglia d'argento piccola, Gross Argia, idem De Caneva Italia, medaglia di bronzo grande, Meneano Margherita, idem media, Cregorato Argia, idem, Gevetosa Cecilia, idem, Lodolo Mercedes, idem, Montico Amaglia, medaglia di bronzo piccola, Sambuco Olimpia, idem, Bevilacqua Marcella, idem Bevilacqua Sandra, idem, Santin Jiol, idem, Lampronti Fausta, idem.

Allievi

Massa Alfiero medaglia d'argento grande, Angelini Valentino, medaglia d'argento media, Cardoni Ferdinando idem. Cozz. Enzo idem. Londero Enrico medaglia d'argento piccola, Angelini Giovanni idem. Toppani Daniele medaglia di bronzo grande, Cardoni Pierino medaglia di bronzo medio, Cucchini Francesco idem. Bottos Leo idem. Mauro Giacomo idem. Asquini Giuseppe idem piccola, Asquini Giorgio idem. di Prampero Antonino idem. Capsoni Raimondo idem. di Prampero Artico idem. Frucco Eugenio idem. Piutti Pietro idem. Canelotto Aldo idem. Pagani Azeglio idem. Pagani Gino idem. Zuccaro Gio. Batta idem. Delotto Attilio idem.

Corso di preparazioni militari
(premi per Tiro a Segno)

Missio Fernando, medaglia d'argento grande, Baseggio Leonardo, medaglia d'argento, Struchil Celio, medaglia di bronzo grande.

Onorare beneficando. — Questa mattina è morto in tarda età e nondimeno fra l'accoramento dei figli e dei congiunti che non sapevano rassegnarsi alla indeprecabile perdita il signor Francesco Martinato padre del fornitore militare signor Vittorio l'estinto era venuto a Udine da Feltre un quarto di secolo addietro circa. Egli si era acquistato una agraria posizione col proprio lavoro anch'egli quale impresario di forniture. Per lo stesso cammino avviò i figli e confortato dal loro affetto passò tranquillamente gli ultimi suoi anni.

Ad onorare la sua memoria ci furono portate le seguenti offerte:

— Famiglia di Vittorio Martinato alla casa di Ricovero L. 100, all'Istituto Tomadini 100 alla Croce Rossa per iscrivere il nome di Francesco Martinatto tra i soci perpetui L. 100.

— Carlotto Martinatto in memoria dell'amato nonno al rifugio Bambin Gesù 100.

Adolfo Teresa e Maria Clain all'Assistenza Civile L. 100.

Giovanni Griffaldi in morte di F. Martinato L. 50 alla Casa di ricovero.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

Un numeroso pubblico assistè ieri sera alla bellissima film: «... e l'altare crollò». Questo potente dramma, in cui passano davanti allo spettatore scene vive e palpitanti nel cozzo di passioni, interpretati da illustri artisti si replica anche oggi, e certamente gran folla accorrerà al Sociale.

Accompagnamento d'orchestra.

Casi della vita

La cronaca della «Patria» ha narrato giorni addietro di un soldato, che presentatosi in casa del colonnello Barbieri, si faceva consegnare dalla padrona per conto del superiore un paio di stivaletti nuovi.

E inutile dire che gli stivaletti e il soldato non si videro più.

Il giovane ingegnoso dopo questa prima truffa altre ne commise, in danno di parecchi ufficiali, alcuni anche di superiori. Egli si informava delle generalità e del domicilio delle vittime predestinate, quindi atteso che pure l'attendente fosse fuori si fingeva mandato dall'ufficiale a prendere biancheria ed effetti di vestiario.

La padrona qualche volta chiedeva il perchè di una richiesta inusata ma il soldato era sempre pronto a dire, che il suo superiore doveva improvvisamente partire; in ogni modo per tranquillità della consegnataria lasciava un bigliettino di ricevuta, che firmava con nome imaginario.

L'ultimo furto di questo genere fu consumato ieri in danno del tenente di milizia territoriale cav. Francesco Paternò, abitante in casa Rebora in via Carducci.

Di tali denuncie però fioccavano senza posa all'ufficio di P. S. ma il soldato non ci capitava in trappola: lo si segnalava in vari siti nello stesso momento, forse per questo le ricerche riuscivano difficoltose, e generavano in confusione.

Giorni addietro la signora Italia Perotti faceva una denuncia del genere: il soldato le aveva con la solita storiella rubato biancheria in danno del suo inquilino tenente Boccaletta.

Ella diede i connotati del militare. Presente alla denuncia era anche la guardia Bertacco, che dalla descrizione riconobbe un tale che aveva veduto uscire nella mattina stessa da un rigattiere.

Le guardie si recarono tosto da questo in via Gemona, e sequestrarono alla padrona Libera Rocco Fontana, parecchi effetti di biancheria e vestiario. Fu allora disposto per un servizio di appostamento e il soldato stava per essere arrestato quando accortosi di due carabinieri che gli si avvicinavano quando stava per entrare dalla Fantana, riuscì a darsela a gambe.

Il delegato rag. Morante, che tanto si occupò di questi furti era andato ieri sperando di ritrovare le traccie dell'ignoto ladro da un proprietario di garage.

— Scusi gli chiese ha mai veduto lei un automobilista (il soldato veste la divisa di quel corpo) che è così e così.

L'interpellato non capiva, e il delegato, guardò allora in strada.

In quel momento passava un soldato automobilista in compagnia di due guardie in borghese. Conversavano animatamente insieme, e anzi il soldato rideva come persona lietissima:

— Guardi.... è un soldato che somiglia a quello là che passa ora....

— No.... non l'ho mai veduto.

Il rag. Morante, uscì, e ripensandoci alla strana rassomiglianza del militare che aveva indicato al proprietario del Garage, con quello che egli da giorni ricercava, rincorse le due guardie, e vedendole sole, chiese loro chi fosse quel tale:

— E' un automobilista, lo chaffeur del generale....

— Ma se lo conosco lo questo chaffeur... E via non può essere.

— E dove l'avete trovato....

In un albergo.... Ci siamo uniti a lui, è una piacevolissima persona.

— E dove è andata...

— Ma, ha trovato or ora, due carabinieri, e si è accompagnato con loro.

Il casetto era davvero interessante. Il delegato, girò fino a tarda ora, sicchè rintracciò il soldato, e lo invitò in caserma.

Quivi stretto di domande, messo a confronto con i derubati, finì per confessare le maracchelle commesse, in numero assai maggiore di quelle già denunciate.

Egli è disertore, rubò al corpo, rubò alla lavandaia Eufemia Milocco, e a parecchi ufficiali non ancora identificati.

Il numero degli oggetti rubati avrà un valore superiore alle mille lire.

Dopo aver date diverse generalità, finì per dichiarare d'essere Giovanni de Vincentis di Nicola della classe 1806 abitante a Bologna di professione ebanista.

Accordo non perfetto

Il caso è accaduto così, se le nostre informazioni sono esatte. Se ne veniva bel bello in città il signor Achille Bianchi accordatore di pianoforti e teneva in mano una valigietta.

Alla porta, le guardie del dazio lo fermarono con le sacramentali parole:

— Niente di dazio?

— Oh!... niente niente... Cosa volli, gò un po' de biancheria personale...

— Caspita! che biancheria xela sta qua?... esclamò, un agente, agitando la valigietta, e sentendo un rumore di cose sballottate...

Vedemo, vedemo?

E il signor Bianchi fu costretto ad aprire alla luce del sole i suoi... panni.

Un carabiniere che si era avvicinato alzò il naso al di sopra delle spalle della guardia e:

— Varda varda che bei salami... Questi sì che i xe boni, e grossi, e bel... E che profumo... diceva il milite, aspirando voluttuosamente l'odore della «bona mangeria».

— Me dispiase, me dispiase... andava dicendo il signor Bianchi.

— De che cosa... caro lei, se mi gavessi sta grazia de Dio... non me dispiaseria proprio... In sti tempi.

A proposito, dove li gali ciolti così freschi?... chiese il carabiniere.

— Da Aloisio, quel negozio fora Cussignacco.

— Ghe ne galo ancora... Andemo andemo insieme a veder.

— Noi me crede?.. El mete in dubio le mie parole...

— No, ma el me compagni anche mi in sto paradiso...

Ma il signor Aloisio non aveva mai veduto l'accordatore di pianoforti. Il Bianchi si confuse, disse d'aver avuti i salami da un altro negoziante, ma anche questo negò recisamente ed allora stretto da domanda finì per indicare il vero venditore, un soldato.

Il signor Bianchi fu tratto allora in arresto e denunciato per ricettazione dolosa.

Niente pesce. — Domani lunedì resterà chiuso lo spaccio comunale del pesce, essendo oggi festa.

All'Ufficio Notizie — Il conte Camillo di Zappola offre lire 20.

Negozianti in contravvenzione. — Gli agenti di P. S. eseguirono ieri parecchie sorprese presso negozianti della città.

Perchè vendeva paste alimentari a prezzo superiore al calmiere fu denunciato il negoziante Enrico Ferragatti.

Perchè vendevano dolci proibiti dal Commissario dei consumi furono posti in contravvenzione i negozianti: cav. Francesco Minisini, Bonora e Sonvilla, Morgante e Cattaruzzi, Monilisi Pietro, Cosini Carlo, Zani, Dreossi e Giovanni Pantarotto.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

Molto pubblico ieri alle seconde rappresentazioni di «La signora delle camelie». La film che per la sua nota passionale dolorosa vicenda, avvince e avvincerà sempre gli spettatori si replica oggi ancora. Saranno degli esauriti perchè il pubblico non vorrà privarsi di commoversi per una delle figure teatrali più note e più rare e di ammirare Francesca Bertini, interprete squisita.

Domani un'altra grande chiamata con «La fiaccola sotto il moggio» di Gabriele D'Annunzio artisticamente ridotta per la scena muta.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12. — 18.30

Arrivi a Belvedere 7.45 — 18.10

Cervignano-Portogruaro 6.17. — 12.17 — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.35

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Tramvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Il veliero "Rosario" silurato. — Il ministro degli esteri dell'Uruguay comunica ai giornali che il veliero uruguayano «Rosario» è stato silurato da un sommergibile tedesco, e che il caso è ritenuto identico a quello dell'affondamento del «Cortiza».

ULTIMA ORA

I tedeschi vorrebbero infierire contro i fratelli nostri irredenti.

ZURIGO, 10. Sei deputati tedeschi nazionali, con a capo Wolf, presentarono alla Camera austriaca un' interpellanza sull' irredentismo chiedendo l' espropriazione dei beni di irredentisti sopratutto di Trento, Trieste e del Friuli; inoltre, che tre quarti dei seggi del capitolo del Duomo di Trento siano dati a preti tedeschi cominciando a cambiare il principe vescovo. Domandano inoltre l' intedescamento di nomi e delle località del Trentino. (Stef.)

Questo Wolf-lupo, merita bene di essere «a capo» degli altri sei masnadieri che vorrebbero depredare i fratelli nostri nati nelle terre italiche ancora soggette all' Austria. La interpellanza pur nulla rivelando, ci conferma quel che i famelici lupi tedeschi si appresterebbero a fare degli italiani rimasti nelle loro zanne: spogliazioni, bandi, carceri, forche: tutto quello che l' Austria ha sempre fatto in Italia, in tutti i tempi che lo potè. Ma tali scelleratezze dai tedeschi premeditate, resteranno solo in pensiero, in progetto: l' Italia unita e forte non tollera più che suoi figli siano calpestati solo perchè sè dicon suoi figli e le professano aperto amore. L'Italia combatte ora per unire intorno a sè tutti i suoi figli, per toglierli così ad ogni pericolo d' inique esecrande persecuzioni. E i lupi si aggireranno famelici in cerca di nuove prede; ma piacendo a Dio, non saranno prede italiane, ah no!...

La vittoria inglese si afferma sempre più

LONDRA, 9. (Ritardato) Il comunicato del maresciallo Haig in data della sera così continua: La lotta ebbe il carattere violento ad est di Messines in vicinanza di quel canale. Prima della mezzanotte tutti gli attacchi fallirono dovunque con grandi perdite. Le nostre truppe si mantennero in tutta la regione occupata dal principio della battaglia. Il maresciallo Haig segnala pure riuscite operazioni complementari sopra un fronte del sud di Lens fino alla Bassee. A sud del fiume Touchez le nostre truppe sono penetrate nelle trincee tedesche sopra un fronte di oltre due miglia e per una profondità di oltre mezzo miglio il nemico ha avuto gravi perdite abbiamo preso 70 prigionieri e mitragliatrici le nostre perdite sono minime. Siamo pure penetrati con successo nelle trincee nemiche a nord di Souchez a sudest di Loos e a sud ovest di la Bassee.

Numerosi tedeschi sono rimasti uccisi. Le difese nemiche sono state gravemente danneggiate, ci siamo impadroniti di 44 prigionieri e di parecchie mitragliatrici. Durante la notte abbiamo invaso il settore della linea di Hindemburg che tiene ancora il nemico ad ovest di Bellecourt. Numerosi uomini che lo presidiavano sono rimasti uccisi o fatti prigionieri. (Stef.)

Oltre 7000 prigionieri

LONDRA, 10. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stanotte dice: A parte l' attività delle opposte artiglierie la giornata di ieri è stata calma su tutto il fronte di battaglia, a sud di Ypres abbiamo guadagnato un po' di terreno sul fianco destro delle nostre nuove posizioni. Il numero totale dei prigionieri da noi fatti fino alla mattina del 7 corrente supera ora i 7000, un gran numero di cannoni di mitragliatrici di mortaj da trincea sono ancora sepolti sotto le macerie.

Sul fronte di battaglia della Scarpe abbiamo migliorata la posizione durante la notte in vicinanza della collina di Greenland. Durante spedizioni di bombardamento contro le stazioni ferroviarie nella notte dal 7 all' 8 nostri aviatori hanno lanciato bombe sopra un grande concentramento di vagoni di munizioni. Si sono verificati incendi ed esplosioni durati fino all' alba.

Ieri nostri aviatori hanno abbattuto tre aeroplani tedeschi e ne hanno costretti altri 9 ad atterrare con danni. Sei nostri velivoli mancano due di questi ultimi si sono perduti in seguito ad urto avvenuto durante il combattimento con numerosi velivoli tedeschi al disopra delle linee nemiche. (Stef.)

Il gabinetto spagnolo si dimette

MADRID, 10. — Ieri sera Garcia Prieto ha presentato le dimissioni del gabinetto. Stanotte comincieranno le consultazioni politiche. Garcia Prieto interrogato se la crisi può condurre a cambiamenti nella politica spagnuola rispose che il sovrano deciderà. (Stef.)

Il comunicato austriaco

BASILEA, 10. — Si ha da Vienna. Il comunicato ufficiale del 9 dice: Fronte orientale: Nei Carpazi boscosi in Galizia orientale scaramuccia più violento in alcune località dell' artiglieria. Fronte sud orientale: situazione invariata. (Stef).

Una torpediniera austriaca affondata da un nostro sottomarino

BERNA 9. Ufficialmente si annuncia da Vienna che nella notte sul 4 una silurante austriaca fu silurata nell' Adriatico settentrionale da un sommergibile italiano. Essa affondò ma l' equipaggio fu tratto per la massima parte in salvo. (Stef.)

L'ultimo bollettino francese

PARIGI, 10. — Il comunicato ufficiale delle 23 dice: Lotta d' artiglieria piuttosto viva a momenti nella regione a sud est di Saint Quentin, e a nord ovest di Braje en Laonuois ove un colpo di mano del nemico fu facilmente respinto. Giornata di calma sul resto del fronte. (Stef).

Balfour ritorna a Londra

LONDRA, 10. — Balfour rientrò a Londra di ritorno dall' America. Il maggiore Willian Redmond fratello del leader irlandese Redmond fu ucciso in battaglia a Messines. (Stef).

Notizie in breve

Per frenare il prezzo delle calzature. — Negli ambienti ministeriali competenti, si assicura essere imminente un provvedimento governativo che disciplina la vendita delle scarpe e pone un freno agli esagerati prezzi delle calzature che in questi ultimi tempi hanno raggiunto l' inverosimile.

Le donne chauffeurs in Francia. — Come nell' esercito inglese, ove le chauffeurs prestano da parecchi mesi un meraviglioso servizio, anche in Francia il ministro degli armamenti ha permesso un primo arruolamento di duecento conduttrici di automobili. Esse portano una speciale divisa. Al momento dell' arruolamento hanno contratto una ferma di tre mesi, e sono soggette alla disciplina militare normale.

Gli Stati Uniti invieranno 500 aeroplani. — Un telegramma da New York annuncia che gli Stati Uniti invieranno cinquecento aeroplani sul fronte orientale.

Entro il corrente anno invieranno ancora altri duemila cinquecento apparecchi e ventimila uomini tra piloti e meccanici.

Il raccolto del grano nell' Argentina. — Le notizie riguardanti il raccolto del grano sono più favorevoli e la qualità del grano che arriva ai porti superiori va migliorando. Il tempo continua generalmente favorevole e sia le informazioni ufficiali che quelle private confermano previsioni soddisfacenti.

Un disastro edilizio nel Brasile. — E' crollato a Rio Janeiro un palazzo di sei piani, in costruzione sotto la direzione dell' architetto italiano Jacusi. Vi sono 40 vittime; sono già stati estratti dalle macerie 22 cadaveri. Il Presidente della Repubblica e il ministro Nilo Peçanha si sono recati sul luogo del disastro.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

Alle ore 3 di stamane serenamente spegnevasi l'esemplare esistenza di

Francesco Martinato

nell'età d'anni 91.

I figli Marco e Vittorio con le rispettive consorti: Elvira nob. Pagani e Rina Clain le figlie Antonietta in Cauz Clara ved. Brunello e Maria ved. Maufrin nipoti e pronipoti affranti nel dolore ne danno il triste annuncio.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite e pregasi non mandare fiori.

I funebri seguiranno domani lunedì partendo dalla casa in via Pracchiuso 2 alle ore 5 pom.

Udine, 10 Giugno 1917

I trasporti aerei fra l'Italia, la Sicilia e la Sardegna, l'Albania e la Macedonia.

(Dall' «Economista d' Italia» del 9:)

I giornali, specie quelli finanziari hanno dato in questi giorni l' interessante notizia della costituzione di una nuova Società: *Società Trasporti Aerei Internazionale* che si propone per scopo immediato il trasporto della corrispondenza per via aerea, per scopi più lontani il trasporto aereo di persone e di merci.

La situazione creata dai sommergibili nemici e talvolta anche dalle difficoltà degli ordinari mezzi di trasporto terrestri, pongono urgente la questione della regolarità e della sicurezza delle comunicazioni postali.

La risoluzione di questo quesito spetta necessariamente al velivolo. Concorrere a risolverla e risolverla subito rappresenta oltre che una utile iniziativa anche un' opera patriottica.

Da queste considerazioni è nata l' idea della costituzione di una Società di Trasporti Aerei.

L' Assemblea dei promotori tenutasi a Milano nel palazzo della *Banca Commerciale Italiana*, ha chiamato a far parte del Consiglio spiccate personalità autevoli rappresentanti del mondo industriale e bancario.

Compongono infatti il Consiglio di Amministrazione i Signori:

Sen. Don Prospero Colonna - Principe di Sonnino - Sindaco di Roma Presidente: Comm. Prof. Ing. Cesare Saldini Vice Presidente - D. Lorenzo Santoni - Consigliere Delegato - Conte Giberto Borromeo - Principe d'Angera Grand. Uff. Avv. Maurizio Capuano - Dott. Cav. Bruno Dolcetta - Avv. Cav. Uff. Piero A. Foresti - Conte Sen. Enrico Sammartino di Valperga Maglione - On. Conte Giulio Padulli - Comm. Ing. Clateo Castellini - Cav. Pietro De Paolini - Consiglieri - Cav. Lamberto Benucci - Cav. Rag. Guido Binda - Rag. Alfredo Porro - Rag. Mario Travi - Rag. Giuseppe Smania - Sindaci effettivi - Marchese Giuseppe Cavalcanti - Rag. Carlo Forzani - Sindaci Supplenti.

Prima di concretare il programma d' azione i promotori ebbero cura di preparare il terreno a speciali accordi con personalità ed enti di Francia e d' Inghilterra, che potranno in avvenire condividere il vasto compito di un servizio fors' anco universale.

L' attività della nuova Società avrà larga base di sfruttamento industriale specialmente negli scambi dell' Italia con le Isole di Sicilia, Sardegna Corsica, con l' Istria la Dalmazia, Vallona, ed interno dell' Albania, della Macedonia fino al mar Nero e Odessa con le Isole del Dodecanneso e l' Asia Minore, con Tripoli, Suez, l' Egitto, la Tunisia, Barcellona; insomma una zona mediterranea con raccordi per le linee che dal Mediterraneo irradieranno più lontano gestite da altre Società straniere sorette e protette dai rispettivi governi.

A questo vasto programma la Società perverrà per gradi, senza escludere, anzi cercando di fondere nello stesso sforzo comune altre iniziative, favorendo senza ostracismi la produzione di tutte le fabbriche nazionali di velivoli.

La Società Trasporti Aerei Internazionali si propone immediatamente di servire alle imprescindibili necessità di collegamento postale che la guerra impone alla Nazione secondo le verranno indicate dall'opportunità e concesso dal Governo, il quale, e ne ha dati segni non dubbi, non mancherà di approfittare di iniziative fornite di mezzi tecnici e finanziari per l'organizzazione di servizi regolari.

Altro campo di azione si delinea nello sviluppo dell'aviazione di turismo. Vi sono plaghe di soggiorno ricercate dalle classi agiate in tutti i paesi del mondo le cui attrative saranno moltiplicate dall' impianto di servizi di trasporti rapidi diretti. Linee regolari congiungeranno ai laghi alpini, il lido di Venezia con Trieste Italiane, linee circonvesuviane, linee che da Genova e Ventimiglia percorrono la Côte d'Azur troverebbero, specie in alcune stagioni dell' anno, concorso di passeggeri che a poco a poco avranno vinto ogni diffidenza verso il nuovo e perfezionato sistema di locomozione.

Alla nuova Società pioniera del progresso nell' applicazione della più geniale scoperta umana, vada l' augurio del più felice successo.

Estrazione del Lotto del 9 Giugno

VENEZIA	1	34	11	12	23
BARI	70	61	54	41	27
FIRENZE	40	23	2	38	37
MILANO	83	10	14	13	81
NAPOLI	75	62	66	48	36
PALERMO	45	34	54	53	4
ROMA	7	26	44	37	57
TORINO	68	79	72	15	87